

SAIPEM S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 14 MAGGIO 2024

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 1 all’Ordine del Giorno dell’Assemblea.

1. BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2023 DI SAIPEM S.P.A. DELIBERAZIONI RELATIVE. PRESENTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2023. RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEL COLLEGIO SINDACALE E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE. PRESENTAZIONE DELLA DICHIARAZIONE CONSOLIDATA DI CARATTERE NON FINANZIARIO PER L’ANNO 2023.

Signori Azionisti,

il fascicolo “Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023” di Saipem S.p.A. (“**Saipem**” o la “**Società**”) che contiene il progetto di bilancio di esercizio di Saipem e il bilancio consolidato, unitamente alla Relazione sulla gestione e all’attestazione di cui all’art. 154-*bis*, comma 5, del Decreto Legislativo 58/1998 (“**TUF**”), è messo a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede sociale, sul sito di Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it), sul meccanismo di stoccaggio autorizzato “*eMarket STORAGE*” (www.emarketstorage.com), nonché sul sito *Internet* della Società (www.saipem.com).

La Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario 2023 è inclusa in una specifica sezione della Relazione sulla gestione.

La Relazione di revisione redatta dalla società di revisione legale, nonché la Relazione del Collegio Sindacale sono messe a disposizione del pubblico insieme al fascicolo “Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2023”. Si rinvia pertanto a tali documenti.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

- *esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell’art. 125-ter del D. Lgs. del 24 febbraio 1998, n. 58;*
- *esaminata la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2023, la Relazione di revisione redatta dalla società di revisione legale e la Relazione del Collegio Sindacale;*
- *preso atto del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all’esercizio 2023 predisposta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254;*

siete invitati ad approvare il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di Saipem S.p.A. che chiude con un utile di 107.279.268,28 euro”.

Il Consiglio di Amministrazione



SAIPEM S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 14 MAGGIO 2024

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 2 all’Ordine del Giorno dell’Assemblea.

2. DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL’ESERCIZIO 2023.

Signori Azionisti,

si ricorda che:

- l’art. 28 dello Statuto sociale di Saipem S.p.A. (la “**Società**”) prevede che “[...] *L’utile netto risultante dal bilancio regolarmente approvato sarà attribuito:*
 - *almeno il 5% alla riserva legale, finché la stessa raggiunga il limite previsto dalla legge;*
 - *la quota rimanente alle azioni, salvo diversa deliberazione dell’Assemblea. [...]”;*
- le lettere a) e c) dell’art. 6 dello Statuto prevedono rispettivamente che “*alle azioni di risparmio in circolazione emesse in forza di deliberazione dell’Assemblea Straordinaria dell’11.12.85 sono attribuiti i seguenti diritti: a) sono ad esse distribuiti gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota di riserva legale, fino alla concorrenza di Euro 5,00 per ciascuna azione di risparmio*” e che “*quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo*

inferiore alla misura indicata alla lettera a) o stabilita alla lettera b), la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi”;

- la Società non ha assegnato alle azioni di risparmio alcun dividendo con riferimento agli esercizi 2021 e 2022;
- il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 della Società chiude con un utile di 107.279.268,28 euro.

Tenuto conto di quanto sopra e con particolare riferimento alle previsioni di cui all’art. 6 dello Statuto Sociale, agli Azionisti di risparmio spetterebbe un dividendo privilegiato pari a:

- (i) euro 5,00 per azione di risparmio con riferimento all’esercizio 2023;
- (ii) euro 5,00 per azione di risparmio con riferimento all’esercizio 2022;
- (iii) euro 5,00 per azione di risparmio con riferimento all’esercizio 2021;

il tutto per un dividendo privilegiato unitario complessivo per ciascuna azione di risparmio pari ad euro 15,00, al lordo della ritenuta di legge, per un importo totale di euro 15.885,00.

Tenuto conto di quanto precede, vi proponiamo di assumere la seguente proposta di deliberazione.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

“Signori Azionisti,

poiché il progetto di Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023 di SAIPEM S.p.A. chiude con un utile di 107.279.268,28 euro”, Vi proponiamo di:

- *attribuire alla riserva legale euro 5.363.963,41 equivalenti al 5% dell’utile di esercizio, ai sensi del disposto dell’art. 2430 del Codice Civile;*

- *distribuire l'utile dell'esercizio agli azionisti di risparmio a titolo di dividendo privilegiato, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto sociale, in ragione di 5 euro per ogni azione di risparmio in circolazione alla data di stacco cedola, maggiorato da quanto maturato in relazione agli esercizi 2021 e 2022 (5 euro per azione per ciascun esercizio), per complessivi euro 15.885,00;*
- *riportare a nuovo l'utile dell'esercizio che residua dopo le attribuzioni proposte per un totale di euro 101.899.419,87 e quindi di non distribuire dividendi alle azioni ordinarie.*

Siete altresì invitati ad approvare la proposta di mettere in pagamento il dividendo per le azioni di risparmio a partire dal 29 maggio 2024, con stacco cedola fissato al 27 maggio 2024; record date 28 maggio 2024”.

Il Consiglio di Amministrazione

SAIPEM S.p.A.

ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 14 MAGGIO 2024

Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto 4 all'ordine del giorno dell'Assemblea.

4. RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI - 2024

4.1 DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA “PRIMA SEZIONE” DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI, AI SENSI DELL’ART. 123-TER, COMMA 3-TER, DEL D. LGS. N. 58/1998. POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE;

4.2 DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA “SECONDA SEZIONE” DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI, AI SENSI DELL’ART. 123-TER, COMMA 6, DEL D. LGS. N. 58/1998. COMPENSI CORRISPOSTI.

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione del 12 marzo 2024 ha approvato, su proposta del Comitato Remunerazione e Nomine, la Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti - 2024, redatta in conformità all’art. 123-ter del Decreto Legislativo 58/1998 (“TUF”) e all’art. 84-*quater* del Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 e successive modifiche.

La prima sezione della Relazione definisce e illustra in modo chiaro ed esaustivo, secondo quanto previsto dal terzo comma dell’art. 123-ter del TUF:

– la politica adottata dalla società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di

amministrazione, dei direttori generali, dei dirigenti con responsabilità strategiche con riferimento all'esercizio successivo e, fermo restando quanto previsto dall'art. 2402 del Codice Civile, dei componenti degli organi di controllo;

– le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La Politica sulla Remunerazione 2024 di Saipem S.p.A. (“**Saipem**” o la “**Società**”) ha validità annuale ed è volta a promuovere l'allineamento degli interessi del *management* con l'obiettivo prioritario della creazione di valore sostenibile per gli *stakeholder* nel medio-lungo termine, la missione e i valori aziendali, nonché ad attrarre, motivare e trattenere persone di alto profilo professionale e manageriale e ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi strategici della Società. Saipem determina la politica retributiva relativa ai soggetti sopra indicati solo in conformità con la Politica di Remunerazione da ultimo approvata dai Soci. In presenza di circostanze eccezionali, la Società può derogare temporaneamente alla Politica di Remunerazione, secondo le condizioni procedurali ivi previste e con riferimento agli specifici elementi della Politica dalla stessa individuati come derogabili. Per circostanze eccezionali si intendono solamente situazioni in cui la deroga alla Politica di Remunerazione è necessaria ai fini del perseguimento degli interessi a lungo termine e della sostenibilità della Società nel suo complesso o per assicurarne la capacità di stare sul mercato.

La deliberazione sulla prima Sezione della Relazione sulla Remunerazione è vincolante. Qualora l'Assemblea dei Soci non approvi la Politica di Remunerazione, la Società continua a corrispondere remunerazioni conformi alla più recente Politica di Remunerazione approvata dall'Assemblea o, in mancanza, può continuare a corrispondere remunerazioni conformi alle prassi vigenti. La Società sottopone al voto dei Soci una nuova Politica di Remunerazione al più tardi in occasione della successiva assemblea prevista dall'art. 2364, comma 2, o dell'assemblea prevista dall'art. 2364-*bis*, comma 2, del Codice Civile.

Secondo quanto previsto dal quarto comma dell'art. 123-*ter* del TUF, la seconda sezione della Relazione:

- fornisce un’adeguata rappresentazione di ciascuna delle voci che compongono la remunerazione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione relativa all’esercizio di riferimento;
- illustra analiticamente i compensi corrisposti nell’esercizio di riferimento a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla Società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell’attività svolta nell’esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell’esercizio di riferimento;
- illustra come la Società ha tenuto conto del voto espresso l’anno precedente sulla seconda sezione della Relazione.

Nella Relazione sono richiamati i piani di compensi previsti dall’art. 114-*bis* del TUF ed è altresì indicata la sezione del sito *Internet* della Società dove tali documenti sono reperibili.

Il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale del bilancio verifica l’avvenuta predisposizione da parte degli amministratori della seconda sezione della Relazione.

L’Assemblea convocata ai sensi dell’art. 2364, comma 2, ovvero dell’art. 2364-*bis*, comma 2, del Codice Civile, delibera in senso favorevole o contrario sulla seconda sezione della Relazione prevista dall’art. 123-*ter*, comma 4, del TUF. La deliberazione non è vincolante.

Si rinvia alla Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti – 2024 approvata dal Consiglio di Amministrazione, messa a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente, anche tramite pubblicazione sul sito *Internet* della Società.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

4.1 DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA “PRIMA SEZIONE” DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI, AI SENSI DELL’ART. 123-TER, COMMA 3-TER, DEL D. LGS. N. 58/1998. POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE

“Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la prima sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti - 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2024 e redatta ai sensi dell’articolo 123-ter del TUF e successive modificazioni e della ulteriore normativa applicabile, per gli effetti stabiliti dall’art. 123-ter, comma 3-ter, del TUF e quindi con deliberazione vincolante”.

4.2 DELIBERAZIONI RELATIVE ALLA “SECONDA SEZIONE” DELLA RELAZIONE SULLA POLITICA IN MATERIA DI REMUNERAZIONE E SUI COMPENSI CORRISPOSTI, AI SENSI DELL’ART. 123-TER, COMMA 6, DEL D. LGS. N. 58/1998. COMPENSI CORRISPOSTI.

“Signori Azionisti,

siete invitati ad approvare la seconda sezione della Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti - 2024, approvata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 12 marzo 2024, la cui avvenuta predisposizione ai sensi e per gli effetti dell’art. 123-ter comma 8-bis del TUF è stata verificata dalla Società di revisione”.

Il Consiglio di Amministrazione